

Lotta alla corruzione in sanità: una necessità e un valore

Publicato il: 13-09-2013 www.federsanita.it



Angelo Lino Del Favero (Presidente Federsanita ANCI)

Secondo la Rete europea contro le frodi e la corruzione nel sistema sanitario, in Europa i fenomeni di corruzione in sanità pesano per il 5,6% dei fondi destinati a questi servizi. Un dato allarmante e quindi un ulteriore stimolo a rinforzare la lotta contro un “modello” negativo che si insinua in diverse forme nel nostro sistema sanitario, dagli appalti all’abusivismo professionale, dalle pratiche per l’accreditamento alle liste per i pagamenti ai fornitori.

Proprio dalla consapevolezza del problema è scaturita, lo scorso anno, l’esigenza di mettere a punto e varare la legge 190, che costruisce una rete di vigilanza anticorruzione in sanità, articolandola dal livello centrale e nazionale, fino ai livelli locali e aziendali, mettendo a sistema e rafforzando strutture in parte già esistenti, a cominciare dalla nuova Autorità nazionale anticorruzione, che corrisponde Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche, già prevista dal decreto 150 del 2009.

Non credo che sia necessario spendere troppe parole sulle ragioni etiche che impongono di combattere ogni forma di corruzione, in particolare nella pubblica amministrazione e ancor più nella sfera delicata della sanità. Ma a questo indiscutibile valore, va aggiunto il dato economico che richiamavo in partenza. La corruzione ha un costo elevato per i nostri sistemi, ancor più gravoso in questi tempi di crisi e di dolorose rinunce. Nella stessa relazione illustrativa della legge 190 si sottolinea, inoltre, come la corruzione danneggi la credibilità del sistema, disincentivando gli investimenti e frenando quindi lo sviluppo economico.

Una prima occasione per approfondire il tema sarà il convegno “Corruzione e concussione in ambito di Sanità pubblica” organizzato a Torino da Federsanita per il prossimo 17 settembre, cui parteciperanno rappresentanti politici del Piemonte ed esperti di giurisprudenza e amministrazione. Mi aspetto di averne indicazioni efficaci per rafforzare la lotta contro la corruzione e imparare a conoscere meglio gli strumenti offerti dalla nuova legge.